



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A7245 del 13/07/2011

Proposta n. 13123 del 20/06/2011

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Cori (LT) - Legittimazione di occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo in favore della ditta CORBI Viviana, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	ROIA MARIACONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Cori (LT)* - Legittimazione di occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo in favore della ditta CORBI Viviana, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. A6207 del 20 giugno 2011 "Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio";

VISTI gli artt. 9 e 10 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n. 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 15/09/2008 è stato acquisito al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura al n. 135442 un progetto di legittimazione – redatto dal perito demaniale Geom. Angelo Leggieri – riguardante l'occupazione abusiva di un terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Cori, distinto al N.C.T. del Comune medesimo al Foglio n. 72, part. n. 1152/parte, di Ha 0.41.45 in favore della ditta Corbi Viviana;
- in data 30/09/2008 con nota prot. n. 145619 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura al Comune interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 454 del 29/01/2009, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura il 22/02/2009 al n. 28299, il Comune di Cori, nel restituire la proposta di legittimazione, ha trasmesso:

- copia della proposta di legittimazione redatta dal suindicato perito demaniale recante la relata di pubblicazione;
- la certificazione dell'avvenuto deposito degli atti istruttori alla Segreteria dell'Ente e della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente medesimo dal 10/11/2008 al 09/12/2008;
- l'Avviso di deposito degli atti istruttori notificato alla ditta interessata;
- le dichiarazioni del Sindaco attestanti che avverso il progetto di legittimazione di che trattasi non sono pervenute, entro i termini prescritti, osservazioni e/o opposizioni e che l'occupatore non è in regola con i pagamenti dei canoni previsti dall'art. 10 della L. 1766/1927;
- la riproposizione dell'istanza di legittimazione con la richiesta di contestuale affrancazione del canone ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- la certificazione dell'avvenuto pagamento, da parte dell'occupatore, della somma relativa al capitale di affrancazione, già aumentato delle dieci annualità di interessi dallo stesso perito demaniale nella medesima stesura del progetto di legittimazione, conformemente a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 10 della Legge 1766/1927;

VISTA la nota prot. n. 36722 del 09/03/2009 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura ha richiesto al Comune di Cori e alla ditta interessata di produrre il tipo di frazionamento relativo alla quota in questione, ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione;

PRESO ATTO che:

- con nota n. 2858 del 27/05/2011 il Comune di Cori, in riscontro alla succitata nota regionale n. 36722/2009, ha trasmesso il tipo di frazionamento proposto per la part. n. 1152 del Foglio n. 72, avente una superficie di Ha 70.74.10, rilasciato dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Latina in data 11/06/2009 prot. n. 198630;
- da accertamenti d'ufficio è stato verificato che, a seguito del frazionamento proposto, dalla summenzionata particella n. 1152, con frazionamento definitivo del 07/09/2009 prot. n. 277300. 1/2009 in atti dal 07/09/2009, il terreno oggetto del presente provvedimento risulta censito al N.C.T. del Comune di Cori al Foglio n. 72, part. n. 1157, di Ha 0.41.45;

PRESO ATTO, inoltre, che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) l'occupazione del terreno risale ad oltre un decennio;
- b) sul terreno sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) l'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Cori in data 11/01/2008 per il terreno di che trattasi, dal quale si evince che lo stesso ricade, secondo il vigente P.R.G., in Zona Agricola E1;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione, redatto dal Geom. Angelo Leggieri, riguardante l'occupazione abusiva del terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Cori, nonché alla contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica a favore della ditta Corbi Viviana;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico degli occupatori;

D E T E R M I N A

Di legittimare l'occupazione abusiva del terreno di demanio collettivo del Comune di Cori, di cui al progetto redatto dal perito demaniale, Geom. Angelo Leggieri, a favore della ditta di seguito indicata:

DITTA	DATI CATASTALI			Superficie catastale HA	Canone Annuo €	Capitale Affrancaz €
	Comune	Fg	Part.lla			
CORBI Viviana , n. a Sermoneta il 03/01/1933, C.F.: CRB VVN 33A43 I634T.	Cori	72	1157	0.41.45	214,55	4.291,00
Totale				0.41.45	214,55	4.291,00

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico per un importo di € 214,55 (duecentoquattordici/55) comprensivo, quindi, dell'aumento delle dieci annualità di interessi, che, come da richiesta, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928, n. 332, viene contestualmente affrancato a favore della ditta sopra indicata con l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione per un importo di € 4.291,00 (quattromiladuecentonovantuno/00) a favore del Comune di Cori.

Conseguentemente viene legittimato il possesso di un terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Cori per una superficie di Ha 0.41.45 e il terreno oggetto della presente legittimazione diventa di natura allodiale, libero da qualsiasi diritto di uso civico.

Il capitale di affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Cori e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti d'interesse generale di quella popolazione.

Le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il presente atto è adottato nell'interesse della ditta richiedente e del Comune di Cori, quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA
(*Dr. Roberto OTTAVIANI*)